

ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DEI POLI PER L'INFANZIA
DISPOSIZIONI ATTUATIVE

I criteri di seguito illustrati disciplinano la procedura per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia e costituiscono il riferimento per la verifica dei requisiti richiesti.

L'iscrizione nel Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia costituisce condizione ineludibile affinché si possa utilizzare l'indicazione "Polo per l'Infanzia iscritto".

UNITÀ MINIMA DI BASE

Un polo per l'infanzia è composto da una o più scuole dell'infanzia, statali o paritarie, e da un asilo nido, un micronido o nido integrato. I Centri per l'infanzia assimilano la sezione 0-3 anni al nido integrato, in conformità con quanto disposto dalla L.R. n. 32/1990 e alla DGR n. 84/2007.

Questa articolazione rappresenta l'**unità minima di base** ai sensi dell'art. 2 dell'Intesa approvata con DGR n. 1306 del 14 novembre 2024.

All'unità minima di base si possono aggiungere ulteriori servizi, come le sezioni primavera, i servizi integrativi per la prima infanzia e i servizi ludico-ricreativi/ludoteche di cui all'Allegato B della DGR n. 84/2007.

I poli per l'infanzia possono essere costituiti anche presso direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione.

I servizi che costituiscono il polo per l'infanzia devono essere ubicati nello stesso edificio o in strutture vicine. Tuttavia, nelle aree a bassa densità demografica, è consentita la creazione di poli che includano strutture situate in Comuni limitrofi o associati.

Le componenti del polo per l'infanzia che erogano servizi rivolti alla fascia d'età 0-3 anni devono essere in possesso dei titoli autorizzativi previsti dalla normativa vigente.

PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione al Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia **deve essere presentata al Comune** in cui ha sede una o più delle componenti del costituendo polo. L'istanza è redatta e sottoscritta dai legali rappresentanti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia paritarie e dai dirigenti scolastici degli Istituti comprensivi interessati alla costituzione del polo stesso.

La domanda va presentata al Comune a mezzo PEC, salvo diversa indicazione del Comune ricevente, mediante la compilazione e la sottoscrizione dell'**Allegato B**.

Il termine annuale per la presentazione della domanda di iscrizione al Registro Regionale dei Poli per l'infanzia è fissato al **30 aprile di ogni anno**. Tuttavia, per l'anno 2025, il termine è eccezionalmente prorogato al **30 giugno**.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

1. **Accordo di gestione**, sottoscritto dai soggetti proponenti, che stabilisce responsabilità, funzioni e compiti delle parti. Il documento definirà nello specifico:
 - a. Programmazione;
 - b. Regole di funzionamento generale;
 - c. Modalità per la manutenzione e la gestione del patrimonio strutturale, degli arredi e del materiale didattico;
 - d. Individuazione degli spazi collettivi e delle modalità di utilizzo;
 - e. Elenco dei nominativi dei membri del gruppo di coordinamento pedagogico del Polo per l'infanzia, composto dai coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e da coordinatori e docenti referenti delle scuole dell'infanzia statali e paritarie coinvolte;
 - f. Planimetria degli spazi, con evidenza della contiguità degli edifici, qualora i servizi non siano erogati in un unico plesso;
 - g. Dichiarazione di impegno al raccordo con il CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale).

Nel caso in cui i servizi e le scuole componenti il polo appartenessero al medesimo soggetto/gestore, i documenti a corredo della domanda andranno opportunamente adeguati, pur persistendone comunque l'obbligatorietà.



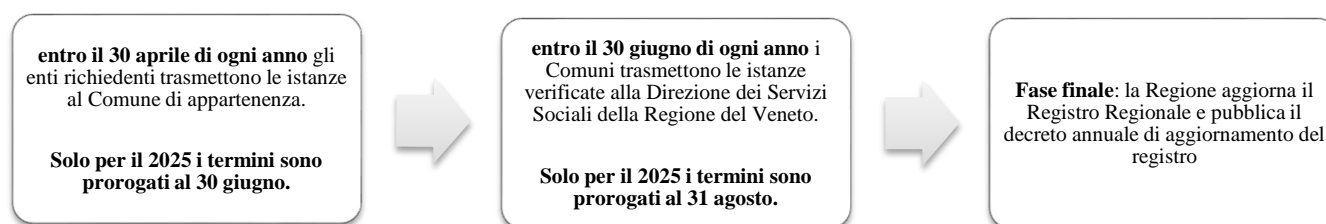
2. **Documento progettuale triennale**, sintesi tra il Progetto pedagogico ed educativo dei servizi educativi per l'infanzia e il Piano dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia coinvolte, contenente il progetto pedagogico verticale del polo, con particolare riguardo all'individuazione delle dimensioni di verticalità e di raccordo. Include un **piano di coinvolgimento delle famiglie**, con la descrizione delle modalità di partecipazione nei processi di programmazione e verifica delle attività, nonché delle misure adottate per garantire trasparenza e partecipazione attiva. Il documento sarà parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie coinvolte.

In caso di partecipazione al polo di una scuola dell'infanzia statale, facente parte di un Istituto Comprensivo, sarà necessario allegare alla domanda l'estratto della delibera favorevole del 1) collegio dei docenti e 2) consiglio di istituto.

GESTIONE DELLA DOMANDA

Il **Comune**, entro il 30 aprile di ogni anno (30 giugno per l'anno 2025), riceve le istanze e procede come segue:

1. **Verifica l'idoneità di tutti i servizi coinvolti**, in conformità alla normativa vigente, in particolare:
 - Le scuole dell'infanzia devono essere statali o essere incluse nell'elenco delle scuole paritarie funzionanti pubblicato sul sito dell'USRV;
 - I servizi educativi per la prima infanzia (asilo nido, micronido, nido integrato, centro infanzia – sezione 0-3 anni) devono essere autorizzati e accreditati, ai sensi della L.R. n. 22/2002;
 - Per i servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia e i servizi ludico-ricreativi/ludoteche previsti dall'Allegato B, DGR n. 84/2007, è richiesta la Comunicazione di avvio dell'attività;
 - Le sezioni primavera devono essere incluse nell'elenco delle sezioni primavera, pubblicato sul sito dell'USRV;
2. Controlla la completezza della documentazione trasmessa a corredo della domanda;
3. Richiede eventuali integrazioni in caso di documentazione incompleta;
4. Trasmette, entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza, e comunque non oltre il **30 giugno** (31 agosto per l'anno 2025) l'intera documentazione, completa degli allegati richiesti, per via telematica, a:
 - ~ **Direzione generale e Ufficio III dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**, indirizzo PEC: drve@postacert.istruzione.it;
 - ~ **Regione del Veneto, Direzione dei Servizi Sociali, Unità Organizzativa Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile**, indirizzo PEC: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it.



La **Direzione dei Servizi Sociali della Regione del Veneto, Unità Organizzativa Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile**, istituisce e aggiorna il Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia e pubblica il decreto annuale di aggiornamento del Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia.

L'iscrizione al Registro Regionale dei Poli è valida fino al 31 agosto 2028, salvo proroghe.

Al venir meno dell'unità minima di base, il polo per l'infanzia iscritto viene cancellato d'ufficio dal Registro Regionale.

Altresì, al verificarsi di variazioni di servizi aggiuntivi (apertura/chiusura sezioni primavera, apertura/chiusura servizi integrativi di cui all'Allegato B della DGR n.84/2007), il referente del Polo è tenuto a darne comunicazione tempestiva.

Infine, in ottemperanza a quanto disposto con DGR n. 1306/2024, al fine di monitorare e valutare sin dalle sue fasi iniziali l'andamento del Protocollo d'Intesa, si istituisce un gruppo di lavoro, appositamente nominato, costituito dai rappresentanti delle diverse componenti del tavolo paritetico, che provvederà anche alla ricognizione delle domande pervenute, effettuando una disamina delle progettualità ed esprimendo specifico parere. Il gruppo di lavoro potrà esprimere indicazioni per il miglioramento delle progettualità e indirizzi per il monitoraggio complessivo del sistema dei Poli.